

Coca scomparsa in commissariato, chiesti 10 mesi per Brogгинi

Pubblicato: Martedì 7 Ottobre 2014



Dieci mesi di reclusione. Il pm **Francesca Parola** non ha chiesto attenuanti per l'ex-dirigente del commissariato di Busto Arsizio e prima ancora di Gallarate, **Giovanni Brogгинi a processo per omissione di controllo e omessa denuncia di notizia di reato per la sparizione di circa 8 grammi di cocaina** dall'armadio in legno nell'anticamera del suo ufficio nel commissariato di via Candiani. **Per il pubblico ministero la vicenda è chiara** e sarebbe stato proprio lui a farla spostare dall'armadio di ferro dove si trovavano i 26 reperti sottolineando che qualsiasi cosa sarebbe accaduta ne sarebbe stato l'unico responsabile. Quella droga sparì e non se ne seppe più nulla.

Una questione per nulla chiarita, invece, secondo il legale di Brogгинi, Cesare Cicorella che – oltre ad aver prodotto il test del capello dal quale risulta che l'ex-dirigente non ha fatto uso di stupefacenti, ha accusato chi doveva indagare di non aver approfondito, facendo ricadere tutta la responsabilità sul dirigente. **Un complotto per stroncare una carriera**, dunque, secondo Cicorella che ha chiesto l'assoluzione del suo assistito e ha denunciato la situazione vergognosa in cui versa la struttura bustocca da ormai troppi anni. La sentenza a dicembre.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it